



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "IV NOVEMBRE"

Via Rismondo, 4

AREZZO

Cod. Min. ARIC83700G

**CONTRATTO INTEGRATIVO D' ISTITUTO
Anno Scolastico 2016/2017**

L'anno duemilasedici, il giorno 14 del mese di dicembre alle ore 10,30 nei locali dell'Istituto comprensivo IV novembre, in sede di contrattazione a livello di Istituzione Scolastica,

TRA

la PARTE PUBBLICA rappresentata dalla Dirigente Scolastico Anna Molaro

E

la RSU d'istituto rappresentata da:

- 1) Schiavo Giuseppina
- 2) Spinello Emanuele
- 3) Oliviero Antonietta

In relazione a quanto previsto nell'art. 6 del CCNL 2006/2009 viene sottoscritto il seguente accordo, finalizzato alla stipula del contratto collettivo integrativo dell' Istituto Comprensivo Statale "IV NOVEMBRE" di Arezzo.

Il presente accordo sarà inviato, corredato dalla relazione tecnico finanziaria e dalla relazione illustrativa, ai Revisori dei conti, per il previsto parere.

Four handwritten signatures in black ink, arranged in a vertical column on the right side of the page. The signatures are cursive and appear to be of the signatories listed in the text above.

PARTE PRIMA - NORMATIVA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione , decorrenza e durata.

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo "IV NOVEMBRE" con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

Il presente contratto una volta stipulato dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/2017.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto rimane attivo fino alla stipula di un nuovo accordo.

Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i 10 giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità del servizio.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

Contrattazione integrativa e attività di verifica periodica;

Informazione preventiva e successiva attraverso specifici incontri;

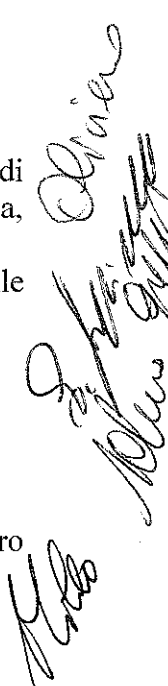
Partecipazione attraverso accordi e/o intese;

Interpretazione autentica, come da art. 2.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Pubblicazione dei contratti

La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici e dandone massima trasparenza attraverso l'affissione della copia del contratto alle bacheche RSU delle scuole dell'Istituto comprensivo IV Novembre, alla sua



pubblicazione nel sito istituzionale su pagina dedicata alla RSU e a darne copia ad ogni membro RSU e OO.SS. intervenute entro 10 giorni.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

In ottemperanza a quanto previsto nel Dlvo n.81/2008 la RSU d'Istituto designa, al suo interno, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, o, in caso di assenza di disponibilità, all'interno di tutto il personale in servizio.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno 5 giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro 5 giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 6 Contrattazione integrativa

Sono oggetto di contrattazione di istituto le materie previste dall'art.6, del CCNL del 07/10/2007 e dal D. Lgs. 150/2009:

criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;

attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

i criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi a progetti nazionali e comunitari,

tutte le altre materie esplicitamente previste dai contratti di livello superiore

La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola.

Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

Art. 7 – Informazione preventiva

Sono oggetto di informazione preventiva:

Formazione delle classi e determinazione degli organici della scuola;

piano delle risorse complessive per il salario accessorio ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;

Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;

Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

Utilizzazione dei servizi sociali;

Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti o istituzioni.

Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA sentito il personale medesimo.

Dirigente

Principale

Seccano

S. Minerva

Arleo

Criteri riguardanti l'assegnazione del personale docente e ATA alle sezioni staccate e ai plessi;
Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente e ATA nonché i criteri per l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto.

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Il Dirigente, inoltre, informa le rappresentanze sindacali che è stato costituito, presso questo Istituto Comprensivo, il Comitato per la valutazione dei docenti, a seguito della scelta dei membri interni da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, ognuno per la propria parte, e di individuazione, da parte dell'USR Toscana, per il membro esterno, così come previsto dall'art.1 comma 129 della Legge 107/2015.

Infine, a seguito di parere del collegio dei docenti, come previsto dall'art.12, comma 1 del D.M. 850/2015 il dirigente scolastico ha designato n.8 tutor per i docenti neoassunti. Ad ogni tutor verrà riconosciuto un compenso accessorio nell'ambito delle risorse assegnate all'Istituzione Scolastica per il miglioramento dell'offerta formativa, come previsto dall'art.12, comma 5 del D.M. 850/2015.

Sarà altresì oggetto di informazione sindacale e di condivisione la redazione del piano triennale dell'offerta formativa per il 2016/2019 all'interno del quale è stata indicata la previsione per l'organico dell'autonomia e i corsi di formazione necessari per il personale per la piena realizzazione del PDM scaturito dall'analisi del RAV.

Nell'a.s. 2015-16 è stata individuata, come richiesto dalla normativa vigente, anche la figura dell'Animatore Digitale confermata dunque anche per il corrente anno scolastico

Art. 8 – Informazione successiva

Sono materie di informazione successiva:

- Nominativi del personale utilizzati nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d'istituto;
- Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Assemblee

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU o sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso ed il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 collaboratore scolastico per plesso ed un Assistente amministrativo, per lo

Diario

Gruppo

Alunni

G. Minicelli

Alunni

svolgimento di attività indifferibili coincidenti con l'assemblea, non potranno partecipare all'assemblea.

Art. 10 - Contingenti minimi di personale in caso di sciopero

Vista la Legge 146/90, la Legge 83/2000 ed il CCNL settore Scuola, si conviene che in caso di sciopero del personale ATA devono essere garantiti i servizi minimi essenziali ricompresi in qualsiasi esame e scrutinio finale, nella vigilanza durante il servizio mensa se per motivi eccezionali è stato mantenuto ed il pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei.

In alcun caso è prevista l'apertura della scuola intesa come prestazione indispensabile, né la generica vigilanza all'interno o all'esterno della scuola o di tutti i plessi.

Pertanto si concorda che, in caso di sciopero, verranno avvisate la famiglie che i cancelli delle sedi della scuola verranno aperti solo dopo l'ingresso dei docenti della prima ora.

Il contingente minimo del personale, in caso di sciopero, viene stabilito secondo il criterio della rotazione:

- a) Per qualsiasi esame e scrutinio finale in:
 - 1 assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa
 - 1 collaboratore scolastico per l'apertura e la chiusura dei locali scolastici.
 - I docenti interessati agli esami e scrutini
- b) Per la vigilanza durante il servizio mensa, se per motivi eccezionali è mantenuto:
 - 2 collaboratori scolastici
- c) Pagamento stipendi ai supplenti temporanei:
 - Direttore SGA
 - 1 assistente amministrativo
 - 1 collaboratore scolastico

Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, secondo il criterio della rotazione, come previsto dal presente contratto, individua i nominativi del personale da includere nel contingente minimo tenuto alle prestazioni essenziali atte, comunicandolo per scritto ai singoli interessati prima dell'effettuazione dello sciopero. Il soggetto individuato può esprimere, alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.

CAPO III FORMAZIONE

Art. 11 Formazione

Per quanto riguarda la formazione, viene stabilito quanto segue:

1. I Corsi di Aggiornamento da effettuarsi e le modalità di effettuazione (numero di docenti che possono parteciparvi per ogni corso ed orari in cui effettuarsi) sono stabiliti, di norma, dal Collegio dei docenti.
2. L'aggiornamento dei docenti deve essere pertinente alle discipline insegnate o ai campi di esperienza;
3. Il personale ATA può partecipare, previa autorizzazione del capo d'istituto, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio e in funzione degli interessi della scuola, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o da enti accreditati. Nel caso in cui il numero dei partecipanti al corso possa creare disservizio, la partecipazione può essere comunque consentita a condizione che venga garantita la funzionalità del servizio. Verrà comunque garantita la partecipazione ad un corso a tutto il personale. In caso di corsi on line, di norma, verrà riconosciuto il totale delle ore indicate nel relativo attestato.

Chino

Adesso

S. Minerva

Adesso

TITOLO TERZO – PERSONALE DOCENTE e ATA**Art.12 – Ore eccedenti**

- 1-Ogni docente può mettere a disposizione delle ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti.
- 2-La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale e collocata all'inizio od alla fine dell'orario d'obbligo giornaliero, o negli intervalli di cui all'art. 13, comma 3.
- 3-Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio.

Art. 13 – Vigilanza

La vigilanza sugli alunni, durante l'intervallo o in situazioni straordinarie e di emergenza, sarà effettuata da docenti appositamente incaricati ed individuati in sede di Collegio dei Docenti
 All'uscita dalla Scuola, al termine delle lezioni, gli alunni devono essere accompagnati fino all'uscita dell'edificio e consegnati ai genitori, salvo diversa richiesta protocollata di questi ultimi.
 Un Collaboratore Scolastico dovrà, di norma, essere presente all'esterno della porta di ingresso del Plesso al momento del termine delle lezioni.

Art. 14 – Sostituzione dei docenti assenti

La sostituzione dei docenti assenti sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

Dai docenti con ore a disposizione;

Dai docenti che hanno dichiarato la disponibilità a svolgere orario aggiuntivo per la docenza nel limite delle risorse appositamente stanziato;

Con la suddivisione degli alunni tra le varie classi per la vigilanza una volta terminate le risorse dedicate alla sostituzione dei colleghi.

Art. 15 – Orario delle riunioni

1-Le riunioni, previste dal Piano delle attività, potranno effettuarsi nei giorni dal Lunedì al Sabato.

Art. 16 – Collaborazioni plurime del personale

Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti e/o personale ATA di altre scuole a seconda della loro disponibilità, come previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 17 – Turnazioni ATA

Gli assistenti amministrativi ed i collaboratori scolastici faranno turnazioni, nel pomeriggio di apertura settimanale, secondo un piano predisposto dal DSGA all'inizio di ogni anno scolastico. Il cambio turno verrà concesso solo per motivi che dovranno essere preventivamente comunicati all'ufficio di segreteria ed a seguito di accordo del collega che sostituirà il richiedente sottoscrivendo a propria firma la richiesta di cambio turno.

Art. 18 – Rientri pomeridiani ATA

I rientri pomeridiani saranno effettuati tenendo conto delle esigenze di servizio, dei progetti deliberati nel POF e di un'equa distribuzione del carico di lavoro.

Orlando

Ernesto

Antonio

Roberto

Roberto

Art. 19 – Prestazioni aggiuntive ATA

Il Dirigente, in caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA anche oltre l'orario d'obbligo.

Il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 20 – Recuperi compensativi ATA

Qualora per esigenze di servizio e previe disposizioni impartite, il dipendente prenda attività oltre l'orario giornaliero, richiederà in luogo della retribuzione, che non si prevede nel presente contratto causa la scarsità di risorse, il recupero di tali ore in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo, compatibilmente con le esigenze dell'Istituto Comprensivo. Le giornate di riposo a tale titolo maturate potranno essere cumulate e fruite nei periodi estivi o di sospensione delle attività didattiche. (Art. 5 comma 4 C.C.N.L.). Non possono essere cumulate oltre l'anno scolastico di riferimento. (Art. 5 comma 5 C.C.N.L.).

Art.21 – Chiusure Prefestive (ATA)

Le giornate prefestive di chiusura della scuola, ricadenti in periodi di sospensione dell'attività didattica e deliberate dal Consiglio d'Istituto, saranno coperte, con ore di recupero e/o di ferie e/o con festività soppresse, secondo il piano di lavoro redatto dal DSGA dell'Istituto.

Art. 22 – Modalità di servizio per chiusura totale o parziale dei plessi in occasione delle elezioni

1. La chiusura della scuola per elezioni è equiparata a quella disposta per gravi eventi (neviccate, alluvioni, ecc.) o anche per interventi di manutenzione straordinaria che precludano al personale e agli allievi l'accesso ai locali.
2. In tali circostanze nelle scuole sede di seggio le lezioni saranno sospese e i docenti e il personale ata non presteranno attività lavorativa causa chiusura temporanea dei locali della sede di servizio.
3. Nei plessi non individuati sede di seggio elettorale si dovrà svolgere normale attività didattica.
4. Il personale ATA non in servizio nella propria sede potrà essere utilizzato nella sede che rimarrà aperta per sopraggiunte e documentate necessità organizzative secondo criteri di turnazione o di messa a disposizione personale o potrà, in tale giorno, recuperare eventuali prestazioni lavorative svolte in aggiunta al proprio orario di servizio.

Art. 23 – Flessibilità oraria personale ATA

La flessibilità dell'orario per esigenze personali è permessa in casi eccezionali e soltanto se non contrasta con l'erogazione del servizio. L'orario flessibile consiste di norma nel posticipare l'orario d'inizio del lavoro o anticipare l'orario di fine uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà.

D. Vire

Griffi

S. Minerva

Alber

L'eventuale periodo non lavorato verrà recuperato mediante rientri pomeridiani, per non meno di 1 ora di completamento dell'orario giornaliero.

Q. M. Di...
Olivero
Roberto...

Roberto

PARTE SECONDA - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**TITOLO I - NORME GENERALI****Art. 23 - Risorse Disponibili**

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- Stanziamanti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa.
 - Stanziamanti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA.
 - Stanziamanti del fondo dell'istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR.
 - Eventuali residui del fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti.
 - Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e/o di Enti Pubblici e/o Privati.
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto è così sintetizzato:

PARAMETRI lordo stato	Lordo stato	lordo dipendente
FONDO D'ISTITUTO A.S. 2016/2017	57.681,56	43.467,64
Economie FIS. 2015/2016 lordo dipendente	816,82	615,54
TOTALE F.I.S.	58.498,38	44.083,18
FUNZIONI STRUMENTALI (doc)	7.876,22	5.935,36
INCARICHI SPECIFICI (ata)	3.485,19	2.626,37
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	4.033,08	3.039,25
ECONOMIE A.S. 2015/16	489,73	369,05
PRATICA SPORTIVA n.16 classi in organico di diritto scuola sec. I Grado Economie A.S. 2015/16		
Finanziamento zone a forte processo immigratorio 2015/16	9,75	7,35

Al momento non si conosce ancora l'assegnazione delle Aree a rischio e pratica sportiva

Art. 19. Criteri per la suddivisione del Fondo per Istituzione Scolastica.

1. Il fondo d'istituto complessivo lordo dipendente compresa l'economia di € 615,54 ammonta ad € **44.083,18** Da tale ammontare vengono detratte le indennità del DSGA pari ad € 5.446,00 e l'eventuale indennità di direzione spettante al sostituto calcolata per n. 15 giorni di assenza per un importo di € 226,95

per cui il totale disponibile lordo dipendente è pari a euro **38.410,23**

Il Dirigente propone di suddividere il fondo in base alle seguenti percentuali 75% ai docenti e 25% ATA

Pertanto la somma oggetto di suddivisione in percentuale pari ad € 38.410,23 viene così ripartita:

Q. Minicelli
Alvaro

Tipologia di personale	organico di diritto	percentuale	importo spettante
Docenti	101	75%	28.807,60
ATA	23	25%	9.602,60

2. Ai collaboratori del Dirigente con semiesonero viene riconosciuto un compenso pari ad € 2.240,00 ad un collaboratore (della scuola secondaria di I grado) e € 1400,00 all'altro collaboratore (per la scuola primaria).

3. Considerata la scarsità di risorse a disposizione si stabilisce che non verrà riconosciuto nessun compenso orario per le ore svolte in eccedenza durante le visite guidate o i viaggi d'istruzione.

Vengono pertanto attribuiti i seguenti compensi:

COMPENSI A CARICO F.I.S. - DOCENTI

Descrizione progetto /attività	docenti impegnati	ore docenza	ore funzionali all'insegnamento
Il TOTALE da destinare ai progetti € 10.658,23			

INCARICHI

Coordinatori di classe Scuola Media	16	10	2.800,00
Collaboratore del D.S.	1	128	2.240,00
Collaboratore del D.S.	1	80	1.400,00
Fiduciaria M. Rossi	1	Forfait	600,00
Fiduciaria Rodari	1	Forfait	900,00
Fiduciaria Masaccio	1	Forfait	1.100,00
Fiduciario IV Novembre	1	Forfait	600,00
Coordinatore nuove tecn.	1	25	437,50
Animatrice digitale	1	35	612,50
Coordinatore Ed. Fisica	1	21	367,50
Coordinatore rapporti con il territorio	1	50	875,00
Commissione POF	4	13	910,00
Gruppo GLH	3	13,75	721,87
Commissione autovalutaz. Miglioramento	4	13	910,00
Commissione. Nuove tecn.	5	10	875,00
Commissione continuità e orientamento	7	70	1.225,00
Tutor neo immessi	2	10	350,00
Commissione Intercultura	5	10	875,00
Referente continuità e orientamento	1	20	350,00
totale lordo dipendente incarichi			18.149,37

G. Minicelli
Roberto Guffrè
Dirigente
Ricevuto

4. FUNZIONI STRUMENTALI

L'importo spettante per le funzioni strumentali pari ad € 5.935,36 verrà così suddiviso:

1) F.S. POF 1 docente € 989,22

2) F.S. Inclusione e potenziamento
intercultura e multiculturalità 1 docente € 989,22

3) F.S. Valutazione d'istituto e PDM 1 docente € 989,22

4) F.S. Sostegno e inclusione BES

(h -dsa- Disagio1 per ordine di scuola +1) totale € 2.967,66

ALTRI COMPENSI non a carico del F.I.S.	Doc. interessati	Ore doc.	Ore funzionali	Totale
Zone a forte processo imm. art. 9				

ATTIVITA' E INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA

6. Considerata l'esiguità del F.I.S. gli assistenti amm.vi titolari dell'ex art. 7 non percepiranno ulteriori compensi ad eccezione salvo casi di particolare intensificazione del proprio lavoro.

Le attività da incentivare sono quelle indicate nel piano delle attività del personale ATA e risultano così suddivise:

COMPENSI A CARICO F.I.S. – PERSONALE ATA . (lordo dipendente)

n. addetti	attività	qualific a	n. ore	Compenso orario	TOTALE
7	Diretta collab. con la Dirigenza per attuazione POF -PTOF	A.A.	50	14,50	725,00
7	Supporto nuove tecnologie- dematerializzazione	A.A.	50	14,50	725,00
7	Flessibilità oraria – apertura pom segreteria	A.A.	30	14,50	435,00
7	Intensificazione attività e formazione collega	A.A.	70	14,50	1.015,00
13	Sostituzione colleghi assenti	C.S.	200	12,50	2.500,00
12	Attuazione POF- progetti	C.S.	136	12,50	1.700,00
13	Flessibilità oraria	C.S.	100	12,50	1.250,00
3	Disponibilità e collaborazione con la segr/dirigenza	C.S.	100	12,50	1.250,00
	TOTALE				9.600,00

[Handwritten signatures and initials]

INCARICHI SPECIFICI ATA ART. 47

n. addetti	INCARICHI	qualifica	compenso forfettario	TOTALE
10	Assistenza handicap	C.S.	225,00	2.250,00
	Reperibilità per sicurezza			375,00

L'accesso al fondo del personale ata sarà garantito a seguito di specifica verifica sul lavoro svolto da effettuarsi al termine delle attività didattiche sentiti per i collaboratori scolastici anche i fiduciari delle scuole di servizio.

Le assenze superiori a 15 giorni anche non continuativi nel periodo 1.9.2016 -30.6.2017 ridurranno il compenso che verrà redistribuito ai colleghi del plesso interessato.

Il totale FIS impegnato inclusa l' indennità di direzione ammonta a € 44.080,55 lordo dipendente.

TITOLO II NORME TRANSITORIE E FINALI**Art. 24 Disposizioni finali**

1. Le disposizioni contenute nel presente contratto dovranno essere adeguate in caso di eventuali modifiche della contrattazione nazionale.
2. Nel caso in cui pervenissero, nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, il DSGA ne darà immediata comunicazione e verrà effettuata un'integrazione al presente contratto.
3. Il presente contratto diventerà esecutivo, per la parte economica, solo dopo il visto di compatibilità finanziaria espresso dal Collegio dei revisori dei conti.

Arezzo li 14 dicembre 2016

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Anna Molaro



LA R.S.U.
Giuseppina Schiavo
Emanuele Spinello
Antonella Oliviero

